



RELAZIONE SULLA GESTIONE

--- --- ---

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2003

--- --- ---

CERTIFICAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE CONTABILE

--- --- ---

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

--- --- ---

INFORMAZIONI SUL PREVENTIVO ESERCIZIO 2004

--- --- ---

FONDO PENSIONE QUADRI E CAPI FIAT

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2003

Via Marochetti n. 11 - 10126 Torino

Organi del Fondo:

Consiglio di amministrazione

Presidente

Gian Luigi GARRINO

Vice Presidente

Lorenzo BAROLO

Consiglieri

Marco CASALINO

Luigi DE COLA

Paolo REBAUDENGO

Renzo VISCONTI

Collegio sindacale

Presidente

Marco TUCCI

Sindaci effettivi

Dario DE AMBROGIO

Antonio BARBERA

Antonio PILOLLI

Sindaci supplenti

Carlo TAMAGNINI

Carlo PITTATORE

**Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat
Via Marochetti n. 11 - 10126 Torino
c.f. 97573410012**

**Iscritto al n.3 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4, D.Lgs.
n.124/1993**

Indice

<u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u>	4
<u>1 - STATO PATRIMONIALE</u>	9
<u>2 - CONTO ECONOMICO</u>	9
<u>3 - NOTA INTEGRATIVA</u>	10
<u>3.1 – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO</u>	20
3.1.1 - Stato Patrimoniale	20
3.1.2 - Conto Economico	21
3.1.3 - Nota Integrativa	22
3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	22
3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico	30

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

con riferimento ai criteri definiti dalle deliberazioni del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei fondi pensione e nel rispetto degli artt. 15 e 17 del vigente Statuto del Fondo, presentiamo il bilancio di competenza dell'esercizio 2003.

Il Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat conta alla data del 31/12/2003 n. 125 società iscritte e 12.899 soci. Nel corso dell'esercizio 2003 sono state esercitate n. 1.390 opzioni di riscatto da parte di altrettanti soci che hanno lasciato l'azienda senza aver maturato i requisiti di anzianità nel Fondo e n. 123 opzioni di trasferimento ad altri fondi da coloro che sono stati interessati da dimissioni individuali, promozioni alla categoria dirigenziale, ecc.

GESTIONE FINANZIARIA

Il 2003 ha segnato un anno di svolta nel ciclo economico internazionale; la ripresa economica si è instaurata dapprima negli Stati Uniti mentre nell'area Uem, che presenta un ritardo congiunturale rispetto agli Stati Uniti, la crescita economica è iniziata soltanto nella seconda parte del 2003.

A sostenere la crescita americana ha contribuito in primo luogo la tenuta dei consumi, aiutata dai tassi di interesse che si sono mantenuti al livello minimo degli ultimi 40 anni. Il progressivo deprezzamento del dollaro inoltre ha smorzato il contributo negativo del settore estero. La crescita economica dovrebbe mantenersi al di sopra del livello potenziale anche se la permanenza di squilibri strutturali potrebbe rendere incerta la sostenibilità della crescita nel medio periodo. Nell'area Uem la crescita economica prosegue più lenta mentre il cambio dell'euro più forte ha determinato prospettive di contenimento dell'inflazione. E' attesa comunque una dinamica più favorevole della domanda interna, anche in seguito al miglioramento delle condizioni economiche internazionali.

In quest'ambito i mercati finanziari hanno subito nella prima fase gli effetti dell'incertezza politica internazionale, mentre successivamente c'è stato un sensibile miglioramento, anche se inserito in un contesto di elevata volatilità.

La gradualità con cui si sta instaurando la ripresa economica ha consentito alle banche centrali degli Stati Uniti e dell'area Uem di mantenere i tassi di interesse molto contenuti.

Nell'area Uem, in particolare il rendimento delle attività liquide nel corso del 2003 è stato del 2.1% lordo che, per l'esperienza italiana, rappresenta il minimo storico.

I mercati obbligazionari, dopo un primo semestre molto positivo, hanno sofferto nella seconda parte dell'anno il rialzo dei rendimenti conseguente alle attese di maggiore crescita; nel complesso dell'anno comunque i mercati obbligazionari dell'area Uem hanno conservato un profilo positivo; il rendimento lordo annuo è stato del 4%. Negli Stati Uniti l'effetto di riduzione dei prezzi nella seconda parte dell'anno è stato più vistoso e, di conseguenza, l'accumulo di rendimento realizzato nel primo semestre è stato maggiormente eroso: il rendimento complessivo annuo è stato del 3.1%. Le obbligazioni emesse da società private hanno continuato ad offrire performance più elevate rispetto a quelle pubbliche sia pur in un contesto più rischioso.

I mercati azionari invece hanno seguito un andamento opposto a quello dei mercati obbligazionari con performance negative nella prima parte dell'anno seguite da un successivo recupero che ha riportato rendimenti annui positivi dopo tre anni di perdite. Il mercato azionario dell'area Uem ha conseguito un rendimento del 20% circa; all'interno dell'area Uem il mercato italiano è stato leggermente meno virtuoso avendo ottenuto un rendimento del 15%. La borsa statunitense invece ha realizzato un rendimento complessivo annuo di quasi il 29% riflettendo la maggiore dinamicità che caratterizza l'economia statunitense rispetto a quella europea.

In tale contesto, l'attività dei due gestori finanziari del Fondo ha prodotto un risultato relativo al periodo 1/1/2003 – 31/12/2003 positivo e pari a 6.08% lordo, contro un benchmark di 6.07%.

La linea bilanciata ha contribuito a tale rendimento fornendo un risultato pari al 7,51% mentre la linea obbligazionaria ha chiuso con un risultato pari al 3.25%.

GESTIONE AMMINISTRATIVA E RISULTATI DI GESTIONE

I contributi di competenza ed i trasferimenti in entrata pervenuti al Fondo per l'anno 2003 ammontano globalmente a € 28.175.585 di cui € 27.894.516 hanno concorso alla determinazione del saldo della gestione previdenziale. Tale ammontare, al netto dei trasferimenti e riscatti, dei risultati e degli oneri di gestione finanziaria ed amministrativa, ha determinato la variazione dell'attivo destinato a patrimonio pari ad € 21.679.878.

I contributi di competenza del mese di dicembre 2003 ammontano ad € 2.268.280 di cui € 2.104.592 versati dalle Società e dai Quadri soci con valuta 31/12/2003. L'ammontare

rimanente pari ad € 163.688 è stato incassato nei primi giorni del 2004. Questi ultimi sono stati considerati nella valorizzazione del mese di gennaio 2004.

Il patrimonio netto al 31/12/2003 ammonta ad € 111.290.555.

ANDAMENTO DELLA QUOTA E RENDIMENTO

Il valore della quota è aumentato nel corso dell'anno passando da € 9,766 (valore quota 31/12/2002) a € 10,289 (valore quota 31/12/2003) pari ad un rendimento netto del 5,36%.

Le quote di adesione versate "una tantum" al Fondo per lo stesso periodo ammontano a fine esercizio complessivamente ad € 4.376. Esse sono state interamente destinate al sostenimento delle spese di gestione amministrativa del Fondo.

La parte delle contribuzioni versate al Fondo non accreditata sulle posizioni individuali dei soci e destinata a copertura delle spese della gestione amministrativa ammonta ad € 282.116. Gli interessi attivi sui conti correnti di raccolta e amministrativo di € 34.026 ed il saldo attivo della gestione amministrativa di € 27.256 sono confluiti nel patrimonio.

ALTRE INFORMAZIONI

- Per quanto riguarda i rapporti con le parti correlate si precisa che il Fondo si avvale della società Fiat Sepin appartenente al Gruppo Fiat per la fornitura di determinati servizi.

I principali rapporti in essere nel 2003 con parti correlate sono i seguenti:

Crediti commerciali	=	-
Debiti commerciali	=	€ 41.452

Crediti finanziari	=	-
Debiti finanziari	=	-

Ricavi Operativi	=	-
Costi Operativi	=	€ 86.644

Proventi finanziari	=	-
Oneri finanziari	=	-

- Nel corso del 2003 sono continuati i lavori per il passaggio dalla gestione monocomparto a quella multicomparto. Contestualmente sono stati selezionati i nuovi gestori finanziari dopo una valutazione effettuata su 47 società che hanno risposto al bando di gara del 6 novembre 2002.

I gestori selezionati sono i seguenti:

- Per l'obbligazionario a breve termine Antonveneta ABN Amro Sgr S.p.A
- Per l'obbligazionario a medio termine Pioneer Investment Management SGR.p.A.
- Per la parte high yield RAS Asset Management
- Per l'azionario Morgan Stanley Investment management limited

Il Consiglio di Amministrazione in data 19/12/2003 ha approvato le convenzioni di gestione finanziaria con i suddetti gestori e le ha inviate a Covip per l'autorizzazione a procedere pervenuta al Fondo in data 23/01/2004.

- In dicembre 2003 sono state indette le elezioni dell'assemblea del Fondo. Sono state spedite agli aventi diritto 12.628 schede siglate e pervenute 3.476 schede elettorali pari al 26,76%. L'assemblea ha poi nominato con la riunione del 15 gennaio 2004 il nuovo Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sindacale che risultano così composti:

Organi di amministrazione e controllo

Presidente

Gian Luigi GARRINO

Vice Presidente

Lorenzo BAROLO

Consiglieri

Marco CASALINO

Luigi DE COLA

Paolo REBAUDENGO

Renzo VISCONTI

Collegio sindacale

Presidente

Marco TUCCI

Sindaci effettivi

Dario DE AMBROGIO

Antonio BARBERA

Antonio PILOLLI

Sindaci supplenti

Carlo TAMAGNINI

Carlo PITTATORE

Segreteria del Fondo – *L'attività di Segreteria del Fondo ed alcune fasi della gestione operativa sono affidate a FIAT SE.P.IN. s.c.p.a. – Via Marochetti 11 – Torino.*

Service amministrativo – *La gestione amministrativa del Fondo continua ad essere affidata a PREVINET S.p.A. – Via Ferretto 1 – Mogliano Veneto (TV).*

Banca depositaria – *La custodia delle risorse del Fondo rimane confermata a Banca Intesa.*

Gestori finanziari – *Il mandato per la gestione finanziaria delle risorse del Fondo è affidato a MORGAN STANLEY DEAN WITTER & Co. ed a FINECO A.M. (EX. ROMAGEST S.p.A.)*

Compagnia di Assicurazione – *La Compagnia verrà selezionata nei primi mesi del 2004.*

Società di Revisione contabile – *Cura l'attività di revisione la società PRICEWATERHOUSECOOPERS S.p.A.*

Torino, 30 marzo 2004

Il Presidente

(dr. Gian Luigi GARRINO)


1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31.12.2003	31.12.2002
FASE DI ACCUMULO		
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	112.082.675	88.963.465
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	1.713.211	1.342.272
50 Crediti di imposta	87.698	681.624
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	113.883.584	90.987.361
PASSIVITA'		
FASE DI ACCUMULO		
10 Passività della gestione previdenziale	1.657.214	844.375
20 Passività della gestione finanziaria	813.969	108.646
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	121.846	423.663
50 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.593.029	1.376.684
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	111.290.555	89.610.677
CONTI D'ORDINE		
Crediti per contributi da ricevere	163.688	157.821
Contributi da attribuire	- 163.688 -	157.821

2 – CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31.12.2003	31.12.2002
FASE DI ACCUMULO		
Saldo della gestione previdenziale	16.589.027	22.375.468
Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.793.335 -	5.899.554
Oneri di gestione	- 135.813 -	112.523
Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	5.657.522 -	6.012.077
Saldo della gestione amministrativa	27.256	103.691
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imp. sostitutiva (10) + (50) + (60)	22.273.805	16.467.082
Imposta sostitutiva	- 593.927	681.624
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	21.679.878	17.148.706

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento della gestione del Fondo.

E' composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni in forma di rendita. Il rendiconto della fase di accumulo è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio al 31/12/2003 è assoggettato a revisione contabile.

Caratteristiche strutturali

Il "Fondo Pensione Quadri e Capi Fiat" è stato istituito, in attuazione dell'Accordo Aziendale dell'1 dicembre 1997, ai sensi del D.Lgs. 21 aprile 1993, n.124, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Possono aderire al Fondo, oltre alle società, e relativi Quadri e Capi o qualifiche assimilate, che sono intervenute nell'Accordo Aziendale istitutivo, le società, e relativi Quadri e Capi o qualifiche assimilate, la cui proprietà azionaria sia direttamente o indirettamente detenuta da Fiat S.p.A. per la quota che determina una situazione di controllo così come definita dall'art.

2359 c.c.. Sono equiparate a società controllate le società nelle quali la partecipazione di Fiat S.p.A., diretta o indiretta, sia pari al 50% con responsabilità di gestione.

Si segnala che nel corso del 2003 la Covip si è pronunciata sulla questione dell'assetto organizzativo dei fondi pensione negoziali, con le deliberazioni del 18 marzo e del 4 dicembre 2003 intitolate "Linee guida in materia di organizzazione interna dei fondi pensioni negoziali". Tali deliberazioni prevedono, tra l'altro, l'istituzione di una "funzione di controllo interno autonoma rispetto alle strutture operative del fondo pensione", al fine di "verificare che l'attività del fondo si svolga nel rispetto delle regole stabilite dalle disposizioni normative di settore e dall'ordinamento interno, nonché in coerenza con gli obiettivi fissati dall'organo di amministrazione...". A tal fine la Covip ha stabilito l'obbligo, per i fondi in operatività finanziaria al 31 dicembre 2002, di comunicare, entro il mese di febbraio 2004, un programma di attività in grado di avviare il processo di adeguamento dell'assetto organizzativo del fondo alle linee guida delle due deliberazioni citate prevedendone la conclusione entro il 31 dicembre 2005.

Per quanto riguarda la gestione delle risorse, il Fondo ha stipulato apposite convenzioni con le società Romagest S.p.A. - Società di Gestione del Risparmio (nel 2003 divenuta Fineco Gestioni S.G.R.) e Morgan Stanley Dean Witter Investment Management Limited.

Gli Enti Gestori, pur mantenendo l'unicità di Comparto, investono le risorse del Fondo secondo due diverse linee di investimento corrispondenti a due diversi profili di rischio:

- obbligazionario a breve termine (che rappresenta una quota pari a circa il 30% delle risorse affidate);
- bilanciato globale (che rappresenta una quota pari a circa il 70% delle risorse affidate).

Le caratteristiche essenziali delle linee di investimento sono le seguenti:

Linea di investimento "Obbligazionario a breve termine"

E' una linea di investimento rivolta unicamente a titoli di debito prevalentemente a breve termine volta a garantire un profilo di rischio basso. Gli investimenti vengono effettuati in obbligazioni e titoli di stato del mercato italiano ed estero secondo la definizione del D.M. n. 703/1996, che soddisfano le seguenti condizioni:

- abbiano un rating non inferiore a A-3 (S&P) o P-3 (Moody's) se con vita residua inferiore all'anno e non inferiore a AA (S&P) o Aa-3 (Moody's) se con vita residua superiore. A parziale deroga di questo limite sono ammessi, nella misura del 5% della linea, titoli dei quali non è disponibile il rating ma che a giudizio degli Enti Gestori siano di qualità non inferiore a quella fissata.

Il patrimonio del profilo obbligazionario a breve termine può essere inoltre investito dagli Enti Gestori in quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza degli Enti Gestori. I programmi e i limiti di investimento implementati attraverso l'utilizzo di OICR devono essere compatibili con le linee di indirizzo della gestione.

Il Gestore, per gli investimenti in valuta estera, è tenuto a far ricorso ad operazioni destinate alla copertura dei rischi di cambio nei confronti dell'Euro nella misura del 90% degli investimenti della linea.

Il benchmark prescelto è così composto:

- 100% Indice MSCI EMU Sovereign Debt 1-3 anni.

Linea di investimento "Bilanciato globale"

E' una linea di investimento rivolta a perseguire una struttura del portafoglio orientata verso un equilibrio tra titoli di debito e titoli di capitale, sia di emittenti italiani che esteri, con un profilo di rischio medio. Gli investimenti in titoli azionari rappresentano almeno il 25% del patrimonio del comparto e, comunque, non possono essere superiori al 55% dello stesso. I titoli di natura monetaria ed obbligazionaria rappresentano, invece, almeno il 45% del patrimonio del comparto. Gli investimenti in titoli di debito possono includere i seguenti strumenti finanziari:

- titoli di debito già ammessi nel profilo obbligazionario a breve termine;
- altri titoli di debito di Stati aderenti all'OCSE, dei soggetti ivi residenti e di organismi internazionali, cui aderisca almeno uno degli Stati appartenenti all'Unione Europea. In tale categoria sono inclusi i titoli high yield (per 'high yield' si intendono i titoli corporate con rating inferiore a BBB (S&P) o Baa-3 (Moody's), o non 'rated');
- obbligazioni convertibili;
- prodotti strutturati con capitale garantito.

Gli investimenti in titoli high yield, prodotti strutturati con capitale garantito e obbligazioni convertibili sono soggetti ai seguenti vincoli:

- le singole categorie di attivo non possono superare il 5% del portafoglio bilanciato;
- le singole emissioni di titoli appartenenti a tali categorie non possono superare il 2% del portafoglio bilanciato.

Il Gestore, per gli investimenti in valuta estera, è tenuto a far ricorso ad operazioni destinate alla copertura dei rischi di cambio nei confronti dell'Euro nella misura del 90% degli investimenti in titoli di debito della linea bilanciata. Gli investimenti in titoli di capitale devono essere rivolti in titoli emessi da soggetti residenti nei paesi aderenti all'OCSE, secondo le limitazioni previste dal D.M. n. 703/1996, ed in titoli emessi da soggetti residenti in paesi non

aderenti all'OCSE, purché negoziati in mercati regolamentati dei paesi dell'Unione Europea, Stati Uniti, Canada e Giappone.

Gli investimenti in titoli di capitale emessi da soggetti residenti in paesi non aderenti all'OCSE sono soggetti ai seguenti vincoli:

- i titoli di capitale appartenenti a tale categoria emessi da uno stesso emittente non possono superare lo 0,5% del portafoglio bilanciato.

La gestione del rischio di cambio degli investimenti azionari è a discrezione degli Enti Gestori. Per quanto riguarda gli investimenti in quote di OICR rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza degli Enti Gestori, i programmi e i limiti di investimento devono essere compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione.

L'investimento in strumenti finanziari derivati è consentito a condizione che esso venga rigorosamente effettuato in coerenza con il profilo di rischio e le politiche di investimento indicate dal Fondo.

L'investimento in derivati va ricondotto allo strumento finanziario sottostante per verificarne l'ammissibilità ai sensi delle disposizioni di legge e della convenzione. Nel caso di titoli strutturati tale verifica viene condotta anche con riferimento ai singoli strumenti derivati compresi nei titoli strutturati.

L'ammontare degli impegni derivanti dal complesso delle operazioni in strumenti derivati, calcolato secondo le modalità definite in un'apposita nota tecnica, non può eccedere il valore del patrimonio conferito.

Non sono consentite operazioni in derivati equivalenti a vendite allo scoperto.

Gli strumenti ammessi sono:

- contratti futures su tassi di interesse e su titoli nei limiti previsti per i titoli sottostanti;
- contratti futures su indici nei limiti previsti per i titoli sottostanti;
- opzioni su tassi;
- opzioni su titoli;
- warrant;
- contratti swap su tassi d'interesse (interest rate swap, basis swap) e contratti a termine su tassi d'interesse (forward rate agreement) nel limite del 10% del patrimonio gestito;
- contratti a termine su valute, currency swap e opzioni su valute nei limiti previsti dalla investment policy in relazione all'esposizione al rischio di cambio.

Gli strumenti finanziari derivati cosiddetti "over the counter" (OTC) devono essere negoziati dagli Enti Gestori con controparti di rating non inferiore a AA (S&P) se hanno una scadenza superiore a tre anni e non inferiore a A (S&P) per scadenze inferiori.

Gli Enti Gestori possono inoltre effettuare operazioni di pronti contro termine e prestito titoli. Il controvalore delle operazioni di pronti contro termine di finanziamento può essere impiegato esclusivamente in operazioni di pronti contro termine di impiego.

In caso di ammissione all'OCSE di nuovi Paesi l'investimento in strumenti finanziari emessi dagli Stati stessi e da soggetti residenti in tali paesi dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dal Fondo.

Il benchmark prescelto è così composto:

- 15% Indice MSCI EMU Sovereign Debt 1-3 anni;
- 40% Indice MSCI Euro Credit ;
- 3,5% Indice Lehman US Corporate High Yield;
- 41,5% Indice MSCI world developed countries total return net dividend.

Tutti gli indici sono espressi in Euro; laddove la versione in Euro degli indici non sia pubblicata, le relative modalità di calcolo sono indicate in un'apposita nota tecnica.

Nel corso del 2004 si prevede di realizzare il passaggio ad una gestione "multicomparto", caratterizzata da un'articolazione del patrimonio del Fondo in tre comparti d'investimento denominati rispettivamente "obbligazionario", "bilanciato obbligazionario" e "bilanciato azionario". A tale fine il Fondo stipulerà nuove convenzioni al fine di affidare le proprie risorse a più gestori finanziari attraverso mandati specialistici, relativi a determinate classi di attività. Alleghiamo di seguito tabella riepilogativa dei comparti e dei relativi gestori, politiche di investimento e benchmarks di riferimento:

Comparti	Politica di investimento	Gestori - benchmarks di riferimento			
Obbligazionario	100% titoli di Stato e Obbligazioni	Abn-Amro - 100% MSCI EMU	-	-	-
Bilanciato obbligazionario	70% titoli obbligazionari, 30% titoli azionari	Abn-Amro - 39,55% MSCI EMU	Pioneer - 28% MSCI Eurodebt	Ras - 2,45% Merrill Lynch US H.Y.	Morgan Stanley - 30% MSCI World
Bilanciato azionario	50% titoli obbligazionari, 50% titoli azionari	Abn-Amro - 12,9% MSCI EMU	Pioneer - 34,65% MSCI Eurodebt	Ras - 2,45% Merrill Lynch US H.Y.	Morgan Stanley - 50% MSCI World

I gestori investiranno le risorse sia in titoli nazionali che internazionali, con possibilità di utilizzo di O.i.c.v.m. (in particolare la gestione affidata a Ras avverrà esclusivamente tramite l'utilizzo di un O.i.c.v.m.).

La ripartizione delle risorse avverrà, come sopra accennato, per classi di attività (non per quote): ciascuna convenzione si applicherà quindi alla parte di risorse del Fondo Pensione affidata al relativo Gestore per l'investimento. Il fondo pensione fornirà al singolo gestore i dettagli relativi al valore iniziale ed alla composizione del Portafoglio immediatamente prima della data dell'iniziale conferimento delle risorse in gestione.

L'obiettivo di investimento perseguito dai gestori sarà quello di realizzare un apprezzamento del capitale nel medio-lungo periodo, attraverso l'investimento, in relazione alle rispettive convenzioni, in titoli di debito governativi o emessi da enti sovranazionali dell'area EMU, in titoli di debito di emittenti corporate italiani ed internazionali e in titoli azionari di società quotate nelle borse mondiali e in alcuni strumenti derivati.

Le politiche di investimento saranno limitate, oltre che dal contenuto delle convenzioni, dalle restrizioni previste dalle disposizioni vigenti in materia di previdenza integrativa (limiti alla concentrazione degli investimenti, conflitto di interesse, ecc.).

Fino alla data di passaggio al multicomparto le performance finanziarie contribuiranno alla valorizzazione di un unico valore quota mensile. A quella data si provvederà al calcolo del patrimonio del Fondo e del relativo valore della quota; successivamente sulla base delle scelte fatte pervenire dagli aderenti, secondo le modalità stabilite dal Fondo e comunicate nelle note informative, verrà individuato il numero di quote da destinare a ciascun comparto e determinato il rispettivo patrimonio iniziale. Dopo il passaggio al multicomparto il valore quota verrà determinato dalle performance finanziarie ottenute dai gestori dei singoli comparti.

Erogazione delle prestazioni

Nei primi mesi del 2004 il Fondo pubblicherà un bando di gara per selezionare la compagnia assicurativa a cui verrà affidata l'erogazione delle prestazioni pensionistiche complementari in forma di rendita ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 124/93.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 6-bis del D.lgs. 124/93 le risorse del Fondo affidate in gestione sono depositate presso la Banca Depositaria "Banca Intesa S.p.A." con sede a Milano, in Via Manzoni 4.

La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo che non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo stesso e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/1996.

La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2003 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Gli strumenti finanziari non quotati sono stati valutati sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

I contratti derivati (forward) sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, calcolato

rateizzando, proporzionalmente ai giorni di maturazione, lo scarto tra cambio a scadenza e cambio a pronti.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Debiti d'imposta o nella voce 50 - Crediti d'imposta.

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

Il Fondo agisce con un unico comparto e, finora, ha posto in essere esclusivamente operazioni inerenti la fase di accumulo attraverso la raccolta di contributi. Di conseguenza non si è resa necessaria l'adozione di alcun criterio per ripartire i costi comuni alle due fasi caratterizzanti l'attività del Fondo pensione e ai diversi comparti.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e registra, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota. Il prospetto del patrimonio viene redatto dagli Organi del Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 125 unità, per un totale di 12.899 dipendenti iscritti al Fondo, così ripartiti:

FASE DI ACCUMULO

	ANNO 2003	ANNO 2002
Aderenti attivi	12.899	13.874
Aziende	125	131

FASE DI EROGAZIONE DIRETTA

⇒ Pensionati: 0

FASE DI EROGAZIONE TRAMITE IMPRESA DI ASSICURAZIONE

⇒ Pensionati: 0

Totale lavoratori attivi: **12.899**

Totale pensionati: **0**

Tabella compensi amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di

Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2003 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2003	COMPENSI 2002
AMMINISTRATORI	0	0
SINDACI	0	0

Partecipazione nella società Mefop S.p.A.

Il Fondo possiede partecipazioni della società Mefop S.p.A., nella misura dello 0,75% del capitale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che i fondi pensione possano acquisire a titolo gratuito partecipazioni della società citata. Tale società ha come scopo di favorire lo sviluppo dei fondi pensione attraverso attività di promozione e formazione e attraverso l'individuazione e costruzione di modelli di riferimento per la valutazione finanziaria e per il monitoraggio del portafoglio dei fondi. Le citate partecipazioni, alla luce del richiamato quadro normativo e dell'oggetto sociale di Mefop S.p.A., risultano evidentemente strumentali rispetto all'attività esercitata dal fondo.

Queste partecipazioni acquisite a titolo gratuito, secondo quanto stabilito dallo statuto della società Mefop ed in forza di un'apposita convenzione stipulata con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, possono essere trasferite ad altri Fondi esclusivamente a titolo gratuito.

Ciò posto, tenuto conto della richiamata gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento, Covip ha ritenuto che il fondo indichi le suddette partecipazioni unicamente nella nota integrativa.

Ulteriori informazioni:

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

3.1 – RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

3.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA'	31.12.2003	31.12.2002
10 Investimenti diretti	-	-
a) Azioni e quote di società immobiliari	-	-
b) Quote di fondi comuni di investimento immobiliare chiusi	-	-
c) Quote di fondi comuni di investimento mobiliare chiusi	-	-
20 Investimenti in gestione	112.082.675	-
a) Depositi bancari	6.760.418	8.182.436
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	63.428.206	45.482.142
d) Titoli di debito quotati	9.020.356	8.853.954
e) Titoli di capitale quotati	30.954.601	22.885.392
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	1.926.097
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	1.375.838	1.312.104
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	543.255	321.340
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	1.713.211	1.342.272
a) Cassa e depositi bancari	1.713.211	1.339.312
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	-	2.960
50 Crediti di imposta	87.698	681.624
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	113.883.584	90.987.361
PASSIVITA'	31.12.2003	31.12.2002
10 Passività della gestione previdenziale	1.657.214	844.375
a) Debiti della gestione previdenziale	1.657.214	844.375
20 Passività della gestione finanziaria	813.969	108.646
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	108.646
d) Altre passività della gestione finanziaria	813.969	-
30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40 Passività della gestione amministrativa	121.846	423.663
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	121.846	423.663
50 Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.593.029	1.376.684
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	111.290.555	89.610.677
CONTI D'ORDINE		
Crediti per contributi da ricevere	163.688	157.821
Contributi da attribuire	- 163.688	- 157.821

3.1.2 Conto Economico

		31.12.2003		31.12.2002
10 Saldo della gestione previdenziale		16.589.027	-	22.375.468
a) Contributi per le prestazioni	27.894.516		28.574.730	
b) Anticipazioni	-		-	
c) Trasferimenti e riscatti	- 11.238.861		- 6.199.262	
d) Trasformazioni in rendita	-		-	
e) Erogazioni in forma di capitale	- 65.287		-	
f) Premi per assicurazioni invalidità e premorienza	-		-	
g) Entrate per prestazioni periodiche	-		-	
h) Altre uscite previdenziali	- 1.503		-	
i) Altre entrate previdenziali	162		-	
20 Risultato della gestione finanziaria diretta		-		-
a) Dividendi			-	
b) Utili e perdite da realizzo			-	
c) Plusvalenze / Minusvalenze			-	
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta		5.793.335	-	5.899.554
a) Dividendi e interessi	3.569.105		2.903.498	
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.329.127		- 8.673.368	
b1 commissioni di negoziazione	- 104.897		- 129.684	
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-		-	
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-		-	
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-		-	
40 Oneri di gestione		- 135.813	-	112.523
a) Società di gestione	- 135.813		- 112.523	
b) Banca depositaria			-	
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)		5.657.522	-	6.012.077
60 Saldo della gestione amministrativa		27.256		103.691
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	286.492		295.279	
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 222.374		- 207.271	
c) Spese generali ed amministrative	- 65.421		- 42.956	
d) Spese per il personale	-		-	
e) Ammortamenti	-		-	
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-		-	
g) Oneri e proventi diversi	28.559		58.639	
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)		22.273.805		16.467.082
80 Imposta sostitutiva		- 593.927		681.624
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)		21.679.878		17.148.706

3.1.3 Nota Integrativa - fase di accumulo

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	9.176.063,129		89.610.677
a) Quote emesse	2.777.867,857	27.894.730	
b) Variazione del valore quota		5.090.851	
c) Quote annullate	- 1.137.792,840	- 11.305.703	
Variazione attivo netto (a+b+c)			21.679.878
Quote in essere alla fine dell'esercizio	10.816.138,146		111.290.555

Il valore unitario iniziale delle quote al 1 gennaio 2003 è di € 9,766.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2003 è di € 10,289.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 16.589.027, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale - fase di accumulo

Attività

10 - Investimenti diretti

Non figurano risorse finanziarie in gestione diretta.

20 - Investimenti in gestione

Le risorse del Fondo sono affidate alle società Romagest S.p.A. S.G.R. e Morgan Stanley Dean Witter Investment Management Limited, che gestiscono le risorse affidate tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Gestori senza trasferimento di titolarità

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Romagest S.p.A.- Società di Gestione del Risparmio	55.144.678
Morgan Stanley Dean Witter Investment Management Limited	56.124.028
Totale	111.268.706

Il totale della tabella di cui sopra, esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione dei gestori e corrisponde quindi alla differenza tra la voce "20-Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20-Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, di capitale e di parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in OICR rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole linee di investimento descritte nel capitolo 3 Nota Integrativa - "Informazioni generali".

Depositi bancari

La voce ammontante a € 6.760.418 è composta da depositi nei conti corrente di gestione tenuti presso la Banca depositaria.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
1	BTP 5,25% 15/12/05	IT0001488102	I.G-TStato Org.Int Q IT	6.556.813	5,76
2	BTP-MG 01 98/08 5%	IT0001224309	I.G-TStato Org.Int Q IT	4.663.183	4,10
3	BTAN 5% 12/07/05	FR0101659813	I.G-TStato Org.Int Q UE	3.736.800	3,28
4	BTP 15/07/05 4%	IT0003231146	I.G-TStato Org.Int Q IT	3.468.207	3,05
5	BRD- OT 14 05 6.5%EUR	DE0001134989	I.G-TStato Org.Int Q UE	3.202.020	2,81
6	BTP 01/02/12 5%	IT0003190912	I.G-TStato Org.Int Q IT	2.989.026	2,63
7	BUNDES 18/08/06 4,5%	DE0001141380	I.G-TStato Org.Int Q UE	2.601.500	2,28
8	BRD- AP 01 10 5.375%	DE0001135135	I.G-TStato Org.Int Q UE	2.570.621	2,26
9	BTP 3,5% 02/05	IT0003364566	I.G-TStato Org.Int Q IT	2.184.164	1,92
10	BELGIO 4,75% 28/09/05 EUR	BE0000294034	I.G-TStato Org.Int Q UE	2.075.200	1,82
11	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/11 5%	NL0000102606	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.701.120	1,49
12	BTAN 4,5% 12/07/06	FR0103230423	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.664.000	1,46
13	BTP 2,75 09/06	IT0003522254	I.G-TStato Org.Int Q IT	1.661.884	1,46
14	BONOS DEL ESTADO 4,95% 30/07/05	ES0000012379	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.660.400	1,46
15	BTP 4,75% 01/07/05	IT0001413936	I.G-TStato Org.Int Q IT	1.550.160	1,36

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
16	NETHERLANDS GOVT 4% 15/07/05	NL0000102663	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.533.150	1,35
17	BTAN 5% 12/01/06	FR0102626779	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.464.120	1,29
18	BTP 01/03/07 4,5%	IT0003171946	I.G-TStato Org.Int Q IT	1.406.012	1,23
19	BUNDES 5% 17/02/06	DE0001141372	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.360.710	1,19
20	OAT 6,5% 25/04/2011	FR0000570731	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.220.100	1,07
21	AUSTRIA 99/04 3.4%	AT0000384862	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.210.200	1,06
22	BUNDES 3,25% 02/04	DE0001136992	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.209.660	1,06
23	FRENCH TREASURY NOTE 02/07 4,75%	FR0104446556	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.155.000	1,01
24	OAT-AP 25 98/09 4%	FR0000571432	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.014.900	0,89
25	NETHERLANDS GOV. 3,75%	NL0000102416	I.G-TStato Org.Int Q UE	1.001.800	0,88
26	BTP 15/05/06 2,75%	IT0003477111	I.G-TStato Org.Int Q IT	998.630	0,88
27	BTP 4,25% 01/08/13	IT0003472336	I.G-TStato Org.Int Q IT	990.260	0,87
28	DSLN 97/07 5.75% EUR	NL0000102267	I.G-TStato Org.Int Q UE	969.480	0,85
29	BRD- LG 04 27 6.5%EUR	DE0001135044	I.G-TStato Org.Int Q UE	945.500	0,83
30	OAT-AP 25 97/08 5.25%	FR0000570632	I.G-TStato Org.Int Q UE	911.115	0,80
31	BTP 01/02/06 2,75%	IT0003424485	I.G-TStato Org.Int Q IT	850.748	0,75
32	FREDDIE MAC 15/02/07 4,625%	XS0142391209	I.G-TStato Org.Int Q OCSE	676.455	0,59
33	PFIZER INC COM USD 0,05	US7170811035	I.G - TCapitale Q OCSE	660.724	0,58
34	GENERAL ELECTRIC	US3696041033	I.G - TCapitale Q OCSE	632.846	0,56
35	MICROSOFT INC	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	598.109	0,53
36	INTEL CORP.	US4581401001	I.G - TCapitale Q OCSE	588.725	0,52
37	BTP-LG 15 99/04 4%	IT0001352803	I.G-TStato Org.Int Q IT	585.870	0,51
38	CITIGROUP INC	US1729671016	I.G - TCapitale Q OCSE	547.929	0,48
39	FORD MOTOR 12/1/09 5,75%	XS0176164803	I.G - TDebito Q OCSE	547.332	0,48
40	NETHERLANDS GOVT 5% 15/07/12	NL0000102671	I.G-TStato Org.Int Q UE	528.350	0,46
41	BTP 4,5% 01/07/2004	IT0003141741	I.G-TStato Org.Int Q IT	505.910	0,44
42	CISCO SYSTEM COM NPV	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	489.204	0,43
43	BP PLC	GB0007980591	I.G - TCapitale Q UE	424.411	0,37
44	IMPERIAL TOBACCO CANADA 14/11/06 5,125%	XS0138025134	I.G - TDebito Q OCSE	415.860	0,37
45	EUROHYPO 3,75% 15/12/05	DE0002596723	I.G - TDebito Q UE	407.940	0,36
46	GENL MOTORS ACCEPT CORP 2003/06	XS0163883514	I.G - TDebito Q OCSE	405.580	0,36
47	HSBC HLDGS	GB0005405286	I.G - TCapitale Q UE	401.790	0,35
48	GOLDMAN SACHS 20/04/05	XS0110008199	I.G - TDebito Q OCSE	401.000	0,35
49	KONINKLIJKE PHILIPS ELEC 5,75% 16/05/01-08	XS0129451166	I.G - TDebito Q UE	374.535	0,33
50	VODAFONE GROUP PLC	GB0007192106	I.G - TCapitale Q UE	371.050	0,33
51	Altri titoli			33.313.060	29,25
			Totale	103.403.163	90,80

Operazioni stipulate e non regolate al 31.12.2003

La seguente tabella riporta le operazioni di vendita e acquisto titoli stipulate ma non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio:

Denominazione	Codice ISIN	Tipo operazione	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Cambio op.	Cambio NAV	Controv. EUR	Controv. divisa ricalcolato
VALEO	FR0000130338	Vendita a contanti	30/12/2003	05/01/2004	2.650	EUR	1,0000	1,000	82.388	82.388
MAN AG	DE0005937007	Vendita a contanti	30/12/2003	05/01/2004	4.000	EUR	1,0000	1,000	95.616	95.616
EXELON CORP.	US30161N1019	Vendita a contanti	30/12/2003	05/01/2004	2.500	USD	1,2496	1,263	130.976	129.586
AXA UAP	FR0000120628	Vendita a contanti	30/12/2003	05/01/2004	5.000	EUR	1,0000	1,000	85.187	85.187
WASHINGTON MUTUAL IN	US9393221034	Vendita a contanti	30/12/2003	05/01/2004	2.400	USD	1,2496	1,263	76.783	75.968
BELLSOUTH CORP	US0798601029	Vendita a contanti	30/12/2003	05/01/2004	2.000	USD	1,2496	1,263	44.668	44.194
BTP 01/02/12 5%	IT0003190912	Acquisto a contanti	30/12/2003	05/01/2004	630.000	EUR	1,0000	1,000	- 677.837	- 677.837

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Non vi sono contratti derivati in essere al 31.12.2003.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	28.711.555	34.040.196	676.455	-	63.428.206
Titoli di Debito quotati	300.510	4.483.100	3.927.864	308.882	9.020.356
Titoli di Capitale quotati	836.000	8.700.247	21.373.033	45.321	30.954.601
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	-	-
Titoli di Capitale non quotati	-	-	-	-	-
Quote di OICR	-	-	-	-	-
Depositi bancari	6.760.418	-	-	-	6.760.418
Totale	36.608.483	47.223.543	25.977.352	354.203	110.163.581

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti secondo la loro valuta di denominazione è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	63.428.206	7.845.209	6.282.905	7.161.228	84.717.548
USD	-	996.743	16.389.257	- 238.497	17.147.503
JPY	-	-	3.011.048	- 63.791	2.947.257
GBP	-	-	3.127.812	- 130.629	2.997.183
CHF	-	-	1.047.221	2.052	1.049.273
SEK	-	-	274.639	27.983	302.622
DKK	-	-	56.531	-	56.531
NOK	-	-	-	-	-
CZK	-	-	-	-	-
CAD	-	-	393.641	1.454	395.095
AUD	-	-	371.547	618	372.165
HKD	-	-	-	-	-

NZD	-	-	-	-	-
Altre valute	-	178.404	-	-	178.404
Totale	63.428.206	9.020.356	30.954.601	6.760.418	110.163.581

La voce "Altre valute" fa riferimento ad un investimento fatto su un titolo la cui anagrafica risultava alla data di acquisto ancora espressa in marchi tedeschi.

Posizioni di copertura del rischio di cambio

Non esistono posizioni di copertura del rischio di cambio alla data del 31.12.2003.

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria in anni (duration modificata) delle principali categorie di titoli di debito compresi nel portafoglio:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	2,77594	3,07938	2,78838	-
Titoli di Stato non quotati	-	-	-	-
Titoli di Debito quotati	0,57085	3,22961	3,24628	2,34439
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in portafoglio evidenzianti una situazione di conflitto di interessi:

N. pos	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore EURO
1	BANCA INTESA SPA	IT0000072618	16.680	EUR	51.708
2	BANCA INTESA SPA	IT0000072618	25.000	EUR	77.500
Totale					129.208

Data l'entità dei suddetti investimenti è da ritenersi che tali conflitti non possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Strumenti finanziari	Acquisti	Vendite	Totale
Titoli di Stato	49.355.685	30.962.876	80.318.561
Titoli di Debito quotati	7.128.895	5.453.613	12.582.508
Titoli di Capitale quotati	23.888.564	18.439.903	42.328.467
Titoli di Debito non quotati	-	-	-
Titoli di Capitale non quotati	-	-	-
Quote di OICR	2.110.254	4.024.595	6.134.849
Opzioni	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-
Totale	82.483.398	58.880.987	141.364.385

Commissioni di negoziazione

Si indica di seguito il dettaglio delle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale dei volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti.

Strumenti finanziari	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale Commissioni	Controvalore operazioni	% su volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	80.318.561	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	12.582.508	-
Titoli di Capitale quotati	61.181	42.699	103.880	42.328.467	0,245
Titoli di Debito non quotati	-	-	-	-	-
Titoli di Capitale non quotati	-	-	-	-	-
Quote di OICR	523	494	1.017	6.134.849	0,017
Opzioni	-	-	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-
Totale	61.704	43.193	104.897	141.364.385	0,074

Ratei e risconti attivi

La voce pari a € 1.375.838 è composta dai proventi di competenza del 2003, non ancora incassati, derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione dell'anno.

Altre attività della gestione finanziaria

Si tratta dei crediti per operazioni stipulate prima della chiusura dell'esercizio e non ancora regolate alla data del 31/12/2003.

Descrizione voci	Importo
Vendite pending	512.939
Dividendi pending	30.316

Margini Futures	-
Plusvalori maturati su forward	-
Crediti per commissioni di retrocessione	-
Altri crediti	-
Totale	543.255

40 - Attività della gestione amministrativa

Le attività della gestione amministrativa consistono esclusivamente nella voce a) Cassa e depositi bancari pari a € 1.713.211 relativa al saldo dei conti correnti amministrativi, agli interessi attivi e agli oneri bancari di competenza dell'esercizio, ad esclusione dei conti correnti di gestione delle risorse.

– Disponibilità conto corrente di raccolta	1.513.762
– Disponibilità conto corrente amministrativo	193.615
– Crediti per Interessi attivi	5.834

50 – Crediti di imposta

Tale voce, pari a € 87.698 rappresenta il credito per imposta sostitutiva residuo dallo scorso esercizio, dopo compensazione con l'imposta maturata nel corso del 2003.

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

La voce pari a € 1.657.214 è composta da:

– Debiti verso aderenti per riscatto posizione individuale	164.279
– Debiti verso aderenti per riscatto agevolato	534.221
– Debiti per trasferimenti in uscita	207.938
– Passività previdenziali (annullamento quote 31.12.2003)	497.330
– Erario c/ritenute da capitale	139.497
– Erario c/addizionale regionale	1.530
– Erario c/addizionale comunale	440
– Contributi da riconciliare	1.311
– Trasferimenti da riconciliare in ingresso	110.668

Il debito verso aderenti per riscatto della posizione individuale riguarda il controvalore delle posizioni riscattate dagli aderenti usciti dal Fondo nella seconda metà dell'esercizio e pagate nei primi mesi del 2004.

Le quote annullate al 31.12.2003 sono relative al riscatto della posizione effettuato da 56 aderenti.

I debiti verso l'Erario sono stati regolarmente saldati alle scadenze previste.

I trasferimenti in ingresso da riconciliare sono stati destinati all'investimento nei primi mesi del 2004.

20 - Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

Tale voce è composta per la maggior parte dagli oneri di competenza del 2003 derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dai Gestori sino alla data dell'ultima valorizzazione quota dell'anno e, per il residuo, dalle commissioni dovute agli stessi Enti Gestori.

Descrizione voci	Importo
Acquisti pending	677.837
Margini Futures	-
Minusvalori maturati su forward	-
Debiti per commissioni di gestione	136.132
Totale	813.969

40 - Passività della gestione amministrativa

Le passività della gestione amministrativa si compongono unicamente della voce b) altre passività della gestione amministrativa per € 121.846, relativa ai debiti per le fatture da ricevere.

In particolare si tratta dei seguenti debiti:

- verso la società di revisione contabile PricewaterhouseCoopers per € 7.000 per la certificazione del bilancio 2003;
- verso la società Fiat Se.p.In. S.p.A. per € 41.452 per i servizi amministrativi svolti nei confronti del fondo nel secondo semestre 2003;
- verso il service amministrativo Previnet S.p.A. per € 73.394 per i servizi amministrativi svolti nei confronti del fondo nel secondo semestre 2003.

50 – Debiti di imposta

Nulla da segnalare.

Conti d'ordine

L'importo esposto nei conti d'ordine (€ 163.688) rappresenta il residuo, non incassato, dei contributi di competenza di dicembre 2003.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico - fase di accumulo

10 - Saldo della gestione previdenziale

Composizione voce contributi

La voce 10 a) Contributi per le prestazioni pari ad € 27.894.516 è così composta:

Fonti di contribuzione	Importo
Totale contributi	27.788.585
<i>Di cui</i>	
Azienda	5.624.839
Aderente	8.580.945
TFR	13.582.801
Trasferimento da altri fondi	106.144
Rettifica contributi	-213
Totale 10 a)	27.894.516

Composizione voci trasferimenti e riscatti di posizioni individuali

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2003 così ripartite:

Descrizione	Importo 2003
Riscatti	1.996.947
Riscatti agevolati	8.237.415
Trasferimenti in uscita	1.004.499
TOTALE	11.238.861

Composizione voce erogazione in forma capitale

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate in forma capitale nel corso dell'esercizio per € 65.287.

Composizione altre uscite/entrate previdenziali

Gli importi esposti sono relativi a sopravvenienze attive e passive previdenziali.

20 - Risultato della gestione finanziaria diretta

Nulla da segnalare.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta

Il risultato della gestione finanziaria indiretta, pari a € 5.793.335, è di seguito illustrato:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	2.540.207	- 596.618
Titoli di debito quotati	472.828	62.769
Titoli di capitale quotati	549.959	2.723.494
Titoli di debito non quotati	-	-
Titoli di capitale non quotati	-	-
Quote di OICR	-	- 10.739
Depositi bancari	6.111	-
Opzioni <Futures / Forwards>	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-
Risultato della gestione cambi	-	148.958
Altri costi	-	- 1.737
Altri ricavi	-	3.000
Totale	3.569.105	2.329.127

La somma di dividendi ed interessi - voce 30 a) del conto economico - e dei profitti e perdite da operazioni finanziarie - voce 30 b) del conto economico - pari ad un risultato di € 5.898.232 differisce dal risultato della gestione finanziaria indiretta per la somma di € 104.897 corrispondente al costo sostenuto dal fondo nella forma di commissioni di negoziazione corrisposte ai gestori finanziari di cui alla voce 30 b1) del conto economico.

40 - Oneri di gestione

La voce, pari a € 135.813 comprende gli oneri di gestione dovuti ai due gestori secondo il seguente dettaglio:

	Provvigioni di gestione	Provvigioni di incentivo	Provvigioni per garanzia di risultato	Totale
Romagest S.p.A.	47.888	0	0	47.888
Morgan Stanley	87.925	0	0	87.925
Totale	135.813	0	0	135.813

60 - Saldo della gestione amministrativa

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

I contributi versati nel corso dell'esercizio e destinati a copertura degli oneri amministrativi si compongono come segue:

Descrizione	Importo 2003
Quota contribuzione destinata a spese	281.069
Quota di iscrizione una tantum	4.376
Quota trattenuta su tardiva richiesta riscatto	1.047
TOTALE	286.492

b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi

La voce è composta dai seguenti importi:

Descrizione	Importo 2003
Servizi gestione amministrativa Previnet S.p.A.	132.848
Altri servizi amministrativi – Fiat Se.p.in	86.644
Hosting Sito Internet	2.882
TOTALE	222.374

c) Spese generali ed amministrative

La voce è composta dai costi sostenuti dal Fondo per l'acquisto di beni e servizi:

Descrizione	Importo 2003
Spese consulenza	38.160
Spese per stampa ed invio certificati	11.855
Spese per spedizioni e consegne	363
Fornitura servizi – Mefop	1.528
Spese società di revisione	7.000
Valori bollati	167
Vidimazioni e certificazioni	144
Commissioni banca depositaria	6.204
TOTALE	65.421

d) Spese per il personale

La voce non comprende alcun importo in quanto non è stato avviato alcun rapporto di lavoro subordinato.

e) Ammortamenti

La voce non comprende alcun importo, in quanto il fondo non detiene immobili.

f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione

La voce non comprende alcun importo.

g) Oneri e proventi diversi

La voce pari a € 28.559 è composta dai seguenti valori:

Proventi (€ 34.026)

Descrizione	Importo 2003
Interessi attivi c/c raccolta	32.011
Interessi attivi c/c spese	1.510
Sopravvenienze attive	494
Arrotondamento attivo contributi	11

Oneri (€ 5.467)

Descrizione	Importo 2003
Sopravvenienze passive	3.696
Oneri bancari	1.740
Arrotondamento passivo contributi	17
Interessi passivi c/c spese	12
Arrotondamenti passivi	1
Sanzioni amministrative	1

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

	Media 2003	Media 2002
Dirigenti	0	0
Funzionari	0	0
Restante personale	0	0
Totale	0	0

80 – Imposta sostitutiva

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Signori Soci,

abbiamo esaminato il bilancio del Fondo chiuso al 31/12/2003 dal quale risulta un Attivo netto destinato alle prestazioni pari a euro 111.290.555. Detto bilancio risulta essere redatto in osservanza alle disposizioni delle Deliberazioni del 17 giugno 1998 e del 16 gennaio 2002 della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione e del vigente Statuto del Fondo, ed è composto da: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione.

Si evidenzia che i documenti sopraindicati sono relativi, per l'esercizio in esame, alla sola fase di accumulo e non a quella di erogazione, poiché il Fondo non aveva, alla data del 31 dicembre 2003, effettuato ancora nessuna prestazione in forma di rendita.

Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico del Fondo al 31 dicembre 2003 possono essere sintetizzati come segue:

Stato Patrimoniale al 31/12/2003

(valori in euro)

ATTIVITA'

FASE DI ACCUMULO

10	Investimenti diretti	-
20	Investimenti in gestione	112.082.675
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-
40	Attività della gestione amministrativa	1.713.211
50	Credito d'imposta	87.698
	TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	113.883.584

PASSIVITA'**FASE DI ACCUMULO**

10	Passività della gestione previdenziale	1.657.214
20	Passività della gestione finanziaria	813.969
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-
40	Passività della gestione amministrativa	121.846
50	Debiti di imposta	-
	TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO	2.593.029

100	Attivo netto destinato alle prestazioni	111.290.555
------------	--	--------------------

Conti d'ordine

	Crediti per contributi da ricevere	163.688
	Contributi da attribuire	- 163.688

Conto economico**(valori in euro)**

10	Saldo della gestione previdenziale	16.589.027
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.793.335
40	Oneri di gestione	- 135.813
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	5.657.522
60	Saldo della gestione amministrativa	27.256
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	22.273.805
80	Imposta sostitutiva	- 593.927
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	21.679.878

Il Collegio prende inoltre atto che la società di revisione contabile Pricewaterhouse Coopers S.p.a., ai sensi dello Statuto vigente del Fondo Pensione Quadri e Capi FIAT, ha espresso il proprio giudizio favorevole in merito al bilancio dell'esercizio 2003.

I dati relativi alla gestione del Fondo sono invece stati illustrati con completezza dal vostro Consiglio di Amministrazione nella Relazione sulla Gestione allegata al Bilancio.

Il Collegio dei Revisori, esercitando la sua funzione di controllo, ha effettuato le prescritte verifiche periodiche, ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e alle Assemblee, ha accertato la regolare tenuta della contabilità ed ha vigilato, come dettato dalle disposizioni di legge, sull'osservanza nell'amministrazione dell'applicazione delle norme di legge e dello Statuto nonché sulla compatibilità dell'attività del Fondo con le finalità previdenziali del Fondo stesso.

Concludendo, il Collegio dei Revisori Vi invita ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2003 così come redatto e presentato dal Vostro Consiglio di Amministrazione.

Torino 5 aprile 2004

Il Collegio dei Revisori

(Tucci dr. Marco)

(Pilolli dr. Antonio)

(De Ambrogio dr. Dario)

(Barbera dr. Antonio)